

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1036 del 20/02/2025
Oggetto	Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Sito "ex Fonderie Riunite" ubicato tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio nel Comune di Modena (MO). Conclusione della Caratterizzazione delle aree coperte presso Stralci II B e III di Unità 1. Ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio ambientale del cortile interno dello Stralcio II B.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1072 del 20/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
Pratica Sinadoc n. 37167/2018

OGGETTO: Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.

Sito “**ex Fonderie Riunite**” ubicato tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio nel Comune di Modena (MO) .

Conclusione della Caratterizzazione delle aree coperte presso Stralci II B e III di Unità 1.

Ratifica dell’approvazione dell’Analisi di Rischio ambientale del cortile interno dello Stralcio II B.

Vista la L.R. n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- ❖ la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- ❖ la D.G.R. E.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale di cui sopra;
- ❖ la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- ❖ la D.D.G. n. 26/2024 avente ad oggetto “*Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna*”, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029;
- ❖ la D.D.G. n. 11/2025 recante “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna*”, con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;
- ❖ la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- ❖ la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- ❖ la nota del Responsabile del SAC di Modena prot. 21620 del 03/02/2025 con cui si delegano al Dott. Lorenzo Marchesini le funzioni vicarie di Responsabile di Procedimento dell’Unità Operativa Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, sino alla nomina del relativo Incaricato di Funzione;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 272/L | 41124 Modena | tel +39 059 433601 | **PEC aoomo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | P.IVA 04290860370

visti:

- ❖ la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- ❖ il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in merito alle procedure amministrative ed operative in materia di bonifica dei siti contaminati (in particolare gli artt. 242, 245 e 250);

premesso che:

- il comparto denominato “ex Fonderie Riunite”, ubicato in zona Crocetta del Comune di Modena ed esteso circa 4 ettari in un’area compresa fra il cavalcavia “Ciro Menotti”, Via Santa Caterina, Via Mar Ionio e la ferrovia Modena-Bologna, costituiva la sede di una delle storiche industrie siderurgiche della città; l’area risultava interessata dalla presenza di materiali di riporto contenenti terre di fonderie e serbatoi interrati;
- il Comune di Modena si è attivato ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06, in qualità di soggetto proprietario dell’area (dagli anni ‘80) e non responsabile della potenziale contaminazione, comunicando in data 21/12/2010 l’esistenza di una situazione di potenziale contaminazione del sito derivante dall’attività di fusione e lavorazione dei metalli che veniva svolta in loco sino al 1983. In particolare, si riscontrava la presenza di mercurio, IPA, idrocarburi e altri metalli in concentrazioni che superavano i limiti più restrittivi per l’uso residenziale, rendendo necessaria una caratterizzazione in vista di una riqualificazione dell’area;
- il Piano di riqualificazione, recupero e rigenerazione urbanistica del comparto in esame - approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Modena n. 14 del 10/03/2022 - prevede due principali unità di intervento in funzione della destinazione d’uso:
 - *Unità 1* (Stralcio I, II-A, II-B e III) adibita prevalentemente a funzioni commerciali;
 - *Unità 2* (Stralcio IV) adibita a funzioni residenziali e verde pubblico;

richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali rilasciati da Arpae SAC di Modena:

1. **Determina n. 1269 del 14/03/2019** (conseguente alla Conferenza di Servizi del 12/02/2019, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 26638 del 19/02/2019), con cui si approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione del sito in oggetto, da eseguire per stralci di attuazione;
2. **Determina n. 579 del 08/02/2022**, con cui si informava il Comune di Modena che ai sensi dell’art. 250 (“bonifica da parte dell’amministrazione”), c. 1, del D. Lgs. 152/06 “*le procedure e gli interventi di cui all’articolo 242 sono realizzati d’ufficio dal comune territorialmente competente*”;
3. **Determina n. 2321 del 08/05/2023** (conseguente alla Conferenza di Servizi del 20/04/2023, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 78207 del 05/05/2023), con cui si ratificava l’approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio Sito Specifica (AdR) del sito;
4. **Determina n. 973 del 20/02/2024** (conseguente alla Conferenza di Servizi del 09/02/2024, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 27155 del 12/02/2023), con cui si approvava con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica (POB) di Unità 1, consistente nella rimozione selettiva del materiale di riporto risultato contaminato. Inoltre, si autorizzava la caratterizzazione integrativa dello Stralcio II Aa (limitata area di Unità I che non era stata indagata in passato per questioni di sicurezza in quanto sottesa a capannone fatiscente);
5. **Determina n. 2388 del 23/04/2024** (conseguente alla Conferenza di Servizi del 19/04/2024, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 73657 del 19/04/2024), con cui si approvava con

- prescrizioni il Progetto di Bonifica e di MiSP di Unità 2 ratificando l'approvazione dell'AdR sito specifica per l'area oggetto di MiSP (intero poligono SE25 e ad una porzione di S8);
6. **Determina n. 3816 del 10/07/2024** (conseguente alla Conferenza di Servizi del 03/07/2024, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 122736 del 03/07/2024), con cui si approva con prescrizioni la valutazione del rischio ambientale legato ai materiali di riporto (MdR) risultati non conformi dalla caratterizzazione ambientale dello Stralcio II Aa, considerando gli interventi di riqualificazione previsti nello Stralcio II Aa quali lavori di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP);
 7. **Determina n. 634 del 04/02/2025** (conseguente alla Conferenza di Servizi del 22/01/2025, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 13671 del 23/01/2025), con cui si approva l'Analisi di Rischio ambientale sui materiali di riporto dello Stralcio I A e si certifica la conclusione degli interventi di bonifica eseguiti presso lo Stralcio I A (il cui POB era stato approvato con Determina n. 973/2024);

considerato che, in merito alla caratterizzazione delle aree sottese ai capannoni fatiscenti (non indagate durante la fase di caratterizzazione complessiva del comparto per motivi di sicurezza), è stato disposto:

- al punto 1.5 della Determina n. 2321 del 08/05/2023, che *“si dovrà integrare la caratterizzazione con approfondimenti da attuare in fase di futura ristrutturazione dei fabbricati (in particolare, se prevista, durante la demolizione delle strutture), che sarà modulata in funzione delle evidenze di campo, in contraddittorio con il Servizio Territoriale di ARPae; la caratterizzazione complessiva del sito potrà essere considerata definitivamente conclusa soltanto successivamente alle indagini di caratterizzazione interna dei fabbricati eseguite in condizioni di sicurezza”*;
- al punto 2.2. della Determina n. 973 del 20/02/2024, che *“le aree sottese ai restanti capannoni fatiscenti dovranno essere indagate quando la caratterizzazione interna di tali edifici potrà avvenire in condizioni di sicurezza; prima di procedere alla esecuzione di tali interventi integrativi di caratterizzazione, il proponente dovrà trasmettere agli enti un elaborato tecnico di dettaglio e attendere di ricevere un formale riscontro favorevole da parte del Servizio Territoriale di Arpae (senza necessità di convocare una conferenza per la relativa approvazione, salvo esplicita richiesta degli enti e/o importanti criticità emerse)”*;

tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti con prot. 93991 del 22/05/2024, in cui si esprimeva parere favorevole alla proposta di caratterizzazione ambientale delle aree sottese ai fabbricati presso gli stralci II A e III di Unità 1 (Rif. a elaborato tecnico trasmesso dal Comune di Modena e acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. 68228 del 12/04/2024);

considerato inoltre che, in relazione ai superamenti rinvenuti nei test di cessione di alcuni campioni di riporto (anche se non già appartenenti a poligoni con matrice considerata potenzialmente contaminata), al punto 1.3 della Determina n. 2321 del 08/05/2023 si disponeva che, ai sensi dell'art. 3 della L. 28/2012, il proponente dovrà riferire sulla gestione di tali superamenti (es: futura proposta di bonifica e/o messa in sicurezza e/o considerazione in analisi di rischio);

preso infatti atto che la valutazione non favorevole del test di cessione per i campioni anche se conformi alle CSC, impone che il materiale ritrovato, pur non possedendo una contaminazione “intrinseca”, possa potenzialmente dar luogo ad una mobilitazione di contaminanti presenti nella matrice (con concentrazioni sotto le CSC) verso le matrici ambientali sottostanti in condizioni geochimiche, climatiche o idrogeologiche particolari;

acquisito l'elaborato tecnico "*RISULTATI DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE STRALCI IIB e III E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ANALISI DI RISCHIO AMBIENTALE STRALCIO IIB "AREA SCOPERTA"*", trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8412 del 16/01/2025, contenente quanto segue:

1. la descrizione della caratterizzazione integrativa eseguita presso alcune aree coperte interne a fabbricati di Unità 1 (Stralcio II B e Stralcio III), come prescritto al punto 1.5 della Determina n. 2321 del 08/05/2023; i relativi esiti analitici non evidenziano superamenti delle CSC di riferimento;
2. l'Analisi di Rischio (AdR) ambientale applicata al cortile interno di Stralcio II B per gestire un superamento del test di cessione su un campione di materiale di riporto, in riscontro a quanto prescritto al punto 1.3 della Determina n. 2321 del 08/05/2023;

preso atto che la caratterizzazione ambientale integrativa delle aree coperte afferenti all'Unità I del comparto, non indagata in passato durante la caratterizzazione complessiva del sito per questioni di sicurezza (in quanto sottese a capannoni fatiscenti), è stata eseguita come segue:

- la caratterizzazione dello **Stralcio II Aa** (autorizzata con Determina n. 973 del 20/02/2024) è stata eseguita dal proponente nel Febbraio 2024 (Rif. a Determina n. 3816 del 10/07/2024);
- la caratterizzazione dello **Stralcio II B** e dello **Stralcio III** (di cui al parere favorevole di Arpae ST prot. 93991 del 22/05/2024) è stata eseguita nel Luglio 2024 (Rif. a elaborato tecnico trasmesso dal Comune di Modena e acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8412 del 16/01/2025);

considerato che l'art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/06 dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica nell'ambito delle procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati;

dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di autorità competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione della documentazione pervenuta, con contestuale richiesta di parere agli enti competenti (Rif. a nota prot. n. 13656/2025);

tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti con prot. 24799 del 07/02/2025, in cui esprime parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio dello Stralcio II B proposta per il cortile interno dello stesso; inoltre, si riporta quanto segue:

- in relazione alla caratterizzazione del cortile interno dello Stralcio II B di novembre 2022, che aveva fatto emergere dai RdP della ditta un fuori limite per il parametro Solfati nel test di cessione dei materiali di riporto, il campione Arpae effettuato in contraddittorio in data 09/11/2022 risultò conforme anche ai limiti dell'Allegato 3 del DM 05/02/1998;
- in relazione alla caratterizzazione delle aree interne/coperte degli stralci II B e III, i campioni prelevati dai tecnici Arpae in contraddittorio in data 05/07/2024 risultano conformi sia alla Tab.1 B di All. 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D.Lgs.152/06, sia all'All. 3 del DM 05/02/1998;

dato atto che:

- in data 10/02/2025 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 per la valutazione della documentazione trasmessa dal Comune e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8412 del 16/01/2025;
- è stato adottato il Verbale n. *BS/03/2025* (trasmesso agli Enti con prot. 28286 del 13/02/2025), in cui la Conferenza approva l'Analisi di Rischio ambientale applicata al cortile interno di Stralcio II B esprimendo parere favorevole alla caratterizzazione eseguita delle aree coperte sottese ai fabbricati degli stralci II B e III di Unità 1;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *"Informativa per il trattamento dei dati personali"* consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di prendere atto** che le aree coperte sottese ai fabbricati presso lo Stralcio II B e lo Stralcio III di Unità 1 (non indagate in passato per ragioni di sicurezza) sono state caratterizzate nel luglio 2024, in ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 1.5 della Determina n. 2321 del 08/05/2023, e che gli esiti di tale caratterizzazione - eseguita in contraddittorio con Arpae ST - evidenziano conformità alle CSC di Tab. 1B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
2. **di ratificare**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi del 10/02/2025 assunti con la presente determinazione, l'approvazione dell'Analisi di Rischio ambientale applicata ai materiali di riporto del Cortile Interno dello Stralcio II B afferente all'Unità 1 del sito in oggetto, contenuta nell'elaborato tecnico *"RISULTATI DELLE INDAGINI DI CARATTERIZZAZIONE STRALCI IIB e III E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ANALISI DI RISCHIO AMBIENTALE STRALCIO IIB "AREA SCOPERTA"*, trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8412 del 16/01/2025, **nel rispetto delle seguenti precisazioni e prescrizioni:**
 - 2.1. il proponente dovrà realizzare entro 12 mesi gli interventi di riqualificazione previsti (ovvero scavo dei primi 50 cm di terreno e realizzazione di nuova pavimentazione avente caratteristiche

di impermeabilità), che saranno da intendersi anche quali interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP), e dovrà monitorare periodicamente e mantenere in ottime condizioni tale pavimentazione, garantendone l'integrità ed evitandone il deterioramento, al fine di garantire nel tempo l'impermeabilizzazione del suolo (tale pavimentazione non potrà essere sostituita da altra tipologia di pavimentazione che dia minori garanzie di impermeabilità);

- 2.2. a conclusione degli interventi previsti di cui al punto precedente, il proponente dovrà trasmettere agli Enti il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori debitamente firmato dal direttore di lavori;
- 2.3. si richiede il recepimento di quanto disposto negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- 2.4. eventuali future variazioni del modello concettuale comporteranno la necessità di verificare il nuovo modello concettuale e un riesame della situazione ambientale vigente;
3. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di Arpae, con sede nel Comune di Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto al Settore Ambiente, al Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana e al Settore Lavori Pubblici del Comune di Modena, al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.